



COMUNE DI CANELLI

Provincia di Asti

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DI GIUNTA COMUNALE

NUMERO 18

OGGETTO: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA PER IL TRIENNIO 2019-2021.

L'anno **duemiladiciannove**, addì **diciotto** del mese di **Febbraio**, alle ore **12:00** in CANELLI ed in una sala del Palazzo Civico, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

COGNOME E NOME		COGNOME E NOME	
1. GABUSI MARCO	NO	4. CECCONATO FIRMINO	SI
2. GANDOLFO PAOLO ERMINIO	SI	5. CORINO ANGELICA	SI
3. BAGNULO FRANCA	SI	6. MARANGONI LUCA	SI

TOTALE PRESENZE 5

Assiste il Segretario Generale ANNA SACCO BOTTO.

Il Presidente Signor GANDOLFO PAOLO ERMINIO, nella sua qualità di VICE SINDACO, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 2, commi da 594 a 598, della Legge 24/12/2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008) ha previsto che le amministrazioni pubbliche si dotino di un piano triennale finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture attraverso la razionalizzazione delle dotazioni strumentali e delle strutture stesse;
- l'obiettivo di contenimento delle spese di funzionamento è stato costantemente ribadito dalle norme successive ed infine ulteriormente specificato, per alcune tipologie di spesa, con il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, come modificato e convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, in particolare per quanto attiene i settori di intervento già previsti dal citato comma 594 dell'art. 2 della Legge Finanziaria 2008;
- anche per l'anno **2019** continuano a trovare applicazione le norme di cui al DL 78 di cui sopra nonché le disposizioni normative emanate in passato ed ancora vigenti;

Richiamato l'art. 6, commi 7,8,9,12,13 e 14 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 che prevede a decorrere dall'anno 2011:

- a) la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza connessi a processi di privatizzazione ed alla regolamentazione del settore finanziario non può esser superiore al 20 per cento di quella sostenuta nel 2009;
- b) non possono essere effettuate spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità;
- c) non possono essere effettuate spese per sponsorizzazioni;
- d) non possono essere effettuate spese per missioni, anche all'estero, con esclusione delle missioni internazionali di pace e delle Forze Armate, delle missioni di Forze di Polizia e dei Vigili del Fuoco, del personale della magistratura, nonché di quelle strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari, nonché con investitori istituzionali necessari alla gestione del debito pubblico per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- e) non possono essere effettuate spese di ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture nonché per l'acquisto di buoni taxi;

Richiamato altresì l'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012 convertito con legge 135/2012 in base al quale: *“A decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), e le società dalle stesse amministrazioni controllate non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite poteva essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole*

alimentari e forestali, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ovvero per i servizi istituzionali svolti nell'area tecnico operativa della difesa. I contratti di locazione o noleggio in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto possono essere ceduti, anche senza l'assenso del contraente privato, alle Forze di polizia, con il trasferimento delle relative risorse finanziarie sino alla scadenza del contratto. Sono revocate le gare espletate da Consip S.p.A. nell'anno 2012 per la prestazione del servizio di noleggio a lungo termine di autoveicoli senza conducente, nonché per la fornitura in acquisto di berline medie con cilindrata non superiore a 1.600 cc per le Pubbliche Amministrazioni”.

Dato Atto che l'art. 9 comma 28 del Dl n. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 come modificato dalla legge 183/2011, sottopone, a decorrere dal 1 gennaio 2012 le assunzioni con rapporti di lavoro a tempo determinato o con convenzione o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di lavoro flessibile degli enti locali al limite del 100 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

Considerato che per le medesime amministrazioni la spesa per il personale relativa a contratti di formazione – lavoro, ed altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'art. 70 lettera d) del D.Lgs. n. 276/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 100 per cento della spesa sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009;

Dato atto che in base alla deliberazione della Corte dei Conti, sezione controllo per la Toscana n. 14 del 14.2.2012 nelle disposizioni dell'art. 9 comma 28 del DL 78/2010 convertito nella legge 122/2010 rientrano anche i tirocini formativi;

Dato atto, altresì, che il bilancio triennale **2019-2021** è improntato al rispetto dei vincoli previsti dal DL n. 78/2010 come determinati con riferimento alle spese di competenza relative all'anno 2009, così come già lo è stato il bilancio **2018**;

Ritenuto pertanto di dover provvedere all'adozione del piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per gli anni **2019-2021**;

Valutato che le misure proposte per il triennio, come descritte in allegato alla presente deliberazione, sono articolate in due parti:

- azioni e riduzioni obbligatorie conseguenti l'applicazione della legge n. 122/2010;
- azioni e riduzioni obbligatorie conseguenti l'applicazione della legge 244/2007;

Visto:

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il Decreto legislativo n. 267/2000;
- l'articolo 48 del D.Lgs. numero 267 del 18/08/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi degli art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni (allegato “A” e “B”);

Con voti unanimi e favorevoli dei presenti espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

- 1) **Di approvare**, per le motivazioni espresse in premessa e richiamate come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il Piano di Razionalizzazione e Riqualficazione della spesa per il triennio **2019-2021**, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato “C”).
- 2) **Di dare mandato** ai settori competenti, per il tramite delle strutture agli stessi assegnate, di proseguire e/o effettuare gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.

Il Vice Sindaco, al fine di consentire gli interventi urgenti, propone a questa Giunta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, numero 267

LA GIUNTA COMUNALE

- con voti unanimi e favorevoli dei presenti espressi per alzata di mano;

D I C H I A R A

- la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

* * * * *

Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 18/02/2019.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
PAOLO ERMINIO GANDOLFO *

IL SEGRETARIO GENERALE
ANNA SACCO BOTTO *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate.